

- 1 L'Assemblea in sintesi
- 2 Assemblea: Relazione del Presidente
- 4 Assemblea: Relazione del Tesoriere
- 5 Assemblea: Relazione del Colleggio dei Revisori dei Conti
- 6 Convenzione Hotel Gloria
- 8 Fondo di Solidarietà: Relazione del Presidente
- 10 Fondo di Solidarietà: Relazione del Colleggio dei Revisori dei Conti
- 11 Sezione di Genova: annunci
- 12 Momenti di relax dopo l'Assemblea
- 14 Lettera di Antonino Intravaia
- 15 Lettera di Antonino Intravaia
- 16 Guida INPS
- 22 Un eroe sconosciuto *di Antonio Foddai*
- 24 Ricordo del Vice Presidente del Fondo Dott. Massimo Tocco



In copertina: **Roma, tramonto sul Tevere e San Pietro.**

notiziario

dell'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Aderente alla Federazione delle Associazioni dei Pensionati del Credito

Direttore Responsabile
VITTORIO EMANUELE MUSSOLIN

Vice Direttore
GIUSEPPE PROVENZA

Direzione e redazione
VIA CERDA, 24 - 90139 PALERMO - TEL. 091/329005 - FAX 091/584502 - CELL. 392/9404733
E-MAIL: assopen@libero.it - assopensbds.it

Fondo di Solidarietà
TEL. 091/320039 - E-MAIL: fondoexdipendentibds@libero.it

Autorizzazione Tribunale di Palermo 18/85 del 26/7/1985

Realizzazione e stampa
Sprint
VIA ALESSANDRO TELESINO, 18/A - 90135 PALERMO - TEL. 091/405163 - 091/405411
amministr@tipografiasprint.it - grafica@tipografiasprint.it

L'Assemblea in sintesi



La periodica Assemblea dei Soci si è svolta quest'anno nella Sala Convegni del Florio Park Hotel di Cinisi ed è stata presieduta dall'avv. Silvano Bigazzi che ha diretto i vari momenti della stessa, come di consueto, con stile ed eleganza.

Sono stati approvati il bilancio dell'esercizio 2016 e la previsione per il 2017 per i quali si rinvia alle Relazioni del Tesoriere (v. pag. 4) e del Collegio dei Revisori dei Conti (v. pag. 5).

Nel corso dei lavori si sono registrati gli interventi di alcuni graditi ospiti che sintetizziamo più oltre:

- il dr. Giordano, responsabile dell'Ufficio Pensioni Unicredit, ha fornito notizie sulla confluenza del Fondo Integrativo del Banco in quello di Gruppo Unicredit, con un excursus sul processo di ristrutturazione complessiva della previdenza integrativa con l'inglobamento di più Fondi (ben 21) in un unico Fondo esterno di gruppo;
- il rag. Cottone, consulente dell'Associazione, ha parlato della Legge n. 261/B del 25/05/2016 relativa alla riforma del terzo settore e della Legge delega del 31/08/2016, precisando che il Governo già nel corso di quest'anno ha posto una linea di demarcazione tra Associazioni con fini di lucro e no profit;
- l'avv. Iacoviello ha fornito ulteriori aggiornamenti sulla nota vicenda che riguarda il blocco della perequazione sulle pensioni, precisando che il 24 ottobre la Consulta si pronuncerà in maniera definitiva e che tale decisione – se a noi favorevole – dovrebbe determinare un onere di circa 40 miliardi per le casse dello Stato;
- la dott.ssa Chiavetta, responsabile dell'Associazione Amici di San Patrignano, ha parlato dell'importanza sociale dell'attività e della creazione in Sicilia, di un centro di aggregazione che fa opera di prevenzione e di assistenza.

Relazione del Presidente



Care Amiche, cari Amici,

siamo lieti di presiedere il Convegno annuale in questa splendida location, già nota a molti di noi in quanto – come sapete – sede in passato di analoghi incontri.

Tale scelta, condivisa con l'intero Consiglio Direttivo, pur comportando – come è intuibile – un impegno economico non indifferente, la vogliamo vivere con animo positivo, nella fiducia che questo nuovo momento di aggregazione possa rinsaldare quello spirito di fedeltà e di coesione che ha, fin qui, contraddistinto la nostra Associazione che conta su uno zoccolo, ormai consolidato, di circa 2.000 Associati.

In questa occasione sentiamo il bisogno di esprimere un particolare apprezzamento per l'opera costante dei nostri Segretari di sezione che con la loro attività e il loro impegno hanno consentito di far registrare i risultati di cui abbiamo fatto cenno.

Detto questo facciamo ora un breve excursus delle vicende salienti che hanno interessato la nostra Associazione nel corso del 2016:

Legge Pinto

Sono finalmente stati positivamente esitati dalla Corte di Appello di Reggio Calabria tre dei quattro giudizi in corso. L'accredito delle somme assegnate è stato effettuato nei giorni scorsi. Relativamente al 4° giudizio, che riguarda circa 200 Associati, nonostante i solleciti più volte inoltrati dallo Studio Ferraro, non risulta che la Corte d'Appello abbia ancora preso in esame il ricorso pendente. Al riguardo si stanno valutando, con i nostri legali di fiducia, le possibili strade da intraprendere.

Accordo sul sistema previdenziale

Il piano sottoscritto dall'Azienda, con l'intesa delle Organizzazioni Sindacali ma senza la presenza delle Associazioni dei Pensionati, è decollato il 1 gennaio 2017 ed ha interessato 21 forme pensionistiche aziendali complementari denominate Fondi Pensioni Interni (fra cui il nostro), privi di autonomia giuridica e di organismi di governo. L'operazione ha interessato un totale di circa 10.000 colleghi, ai quali tutti l'Azienda ha offerto nel corso del 2016 la possibilità di una capitalizzazione in unica soluzione in sostituzione del trattamento pensionistico integrativo. Le adesioni a tale proposta sono pervenute da circa il 60% dei colleghi (per quanto ci riguarda si parla di circa 900 consensi ma la cifra è ufficiosa).

L'accordo citato prevede, inoltre, la confluenza entro il termine massimo del 1 gennaio 2018 di tutte le posizioni riferibili ai Fondi con autonomia giuridica propria (cd. Fondi Esterni).

Blocco Perequazione anni 2012-2013

Numerosi i ricorsi presentati dallo Studio Iacoviello in tutto il territorio nazionale. Molti Giudici hanno provveduto a rimettere, con apposite ordinanze, le cause alla Corte Costituzionale. Particolarmente importante il provvedimento del 18 novembre 2016 del Tribunale di Cuneo che, oltre alla rimessione degli atti alla Consulta, ha evidenziato la violazione del diritto del cittadino all'equo processo, avendo il Governo ripristinato il blocco della perequazione, già dichiarato incostituzionale. A seguito di ciò, come già anticipato a pag. 16 del nostro ultimo Notiziario, la nostra Associazione, assieme ad altre, è stata firmataria, tramite lo Studio Iacoviello, di motivata denuncia contro lo Stato italiano alla Commissione Europea per violazione dell'art. 47 della Carta di Nizza.

Concludiamo questo intervento rivolgendo un sincero ringraziamento a tutti i componenti il Consiglio di Presidenza, ai due Vice Presidente Matteo Fedele e Italo Piccione, al Direttore del Notiziario Vittorio Mussolin, al nostro Tesoriere Nino Benincasa, al Direttore del Sito informatico Antonio Foddai, ai componenti i Collegi dei Revisori dei Conti e dei Probiviri ed alle nostre fatiche collaboratrici Silvia Ammirata e Cinzia Guglielmo.

Un ringraziamento sincero a tutti gli amici intervenuti, ai nostri ospiti, ed all'avv. Silvano Bigazzi, oggi Presidente dell'Assemblea.

Un augurio sincero a tutti noi ed alla nostra Associazione di serena e lunga vita.

Relazione del Tesoriere



Oggetto: Bilancio al 31 Dicembre 2016 e Previsione finanziaria per l'anno 2017.

Gentilissimi associati, è con piacere che Vi relazioniamo sui dati del bilancio 2016 (già pubblicati sul Notiziario) dei quali si evince di avere raggiunto il risultato in pareggio tra le entrate e le uscite per complessivi euro 114.850,23.

Bisogna osservare comunque che rispetto alle previsioni delle entrate stimate in euro 106.950,00 sono state soltanto introitate 96.232,23.

Tale differenza è da imputare al minore importo di quote associative per circa 10.000,00 euro.

Relativamente alle uscite precisiamo che le singole voci sono state mantenute quasi tutte al di sotto dell'importo di previsione, fatta eccezione per: Costo del personale più 2.428,60 euro su 54.000,00; Spese bancarie più 424,56 su 900,00 e modestissimi importi per utenze telefoniche (64,56) Assicurazione Allianz (48,00) Spese per Sezioni (21,68).

La Nostra Associazione gode comunque di una solida situazione patrimoniale, registrando l'importo di euro 401.267,34 alle poste dell'attivo e del passivo.

I titoli di proprietà per € 304.196,80 coprono quasi per intero le voci TFR e Fondo Impiego

Futuro Beni Durevoli; il c/c Fondo Assistenza e i Crediti V/Assistiti totalizzano l'importo di 55.786,91 a fronte dell'importo iniziale di 50 mila euro e dell'ammortamento di 4 prestiti per euro 4.757,00 il cui rimborso è risultato inesigibile. La percentuale di insoluti è comunque minima rispetto ai prestiti erogati nel tempo; anche quest'anno sono stati erogati n. 12 prestiti per euro 21.900,00.

Abbiamo esposto nel dettaglio la situazione finanziaria dell'Associazione e chiediamo pertanto la approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Passiamo adesso alla previsione finanziaria dell'anno 2017.

Il numero di soci al 31 dicembre 2016 è di 2.075 unità ed ha apporato alle entrate del bilancio 2016 poco più di 89 mila euro.

Tenuto conto di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, che hanno registrato via via minori importi, abbiamo previsto introiti per quote associative in misura di 86.000,00 euro.

Inoltre abbiamo ipotizzato l'importo di 2.320,00 euro quale previsione sugli interessi attivi, considerata la sensibile riduzione dei tassi; in tal modo la previsione sulle entrate è di 88.320,00 euro.

Conseguentemente sono state

ridimensionate tutte le voci delle uscite rispetto al precedente esercizio, per potere ottenere il pareggio di bilancio, ponendo attenzione però su quelle voci indispensabili per poter far funzionare la nostra Associazione.

Di queste le più importanti sono: Costo del Personale, Notiziario, Rimborso Spese Consiglieri, Compenso a Consulenti, per un totale di uscite di euro 73.900,00; i rimanenti 14.420,00 sono spalmati su tutte le altre voci di bilancio.

Alla voce Spese per Convegni è stato inserito l'importo di € 1.300,00 non destinato e naturalmente non sufficiente a fronteggiare le spese del presente Convegno per l'Assemblea Generale.

Al riguardo verranno utilizzate parte delle disponibilità esistenti nel C/C destinato al Fondo Assistenza così come approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella seduta del 03/02/2017.

Ove d'accordo con quanto rappresentato e quanto dettagliatamente evidenziato sul Notiziario, chiediamo la Vs/ approvazione sulla previsione finanziaria per l'anno 2017 e dell'utilizzo delle somme del C/C Fondo Assistenza.

Palermo, 10 giugno 2017

Il Tesoriere
Antonino Benincasa

Relazione del Colleggio dei Revisori dei Conti

Gentile Colleghe e Colleghi Soci,

il Colleggio dei Revisori dei Conti porge a tutta l'Assemblea il più cordiale saluto.

Come prescritto dallo Statuto abbiamo esaminato il progetto di rendiconto consuntivo dell'Associazione al 31 dicembre 2016 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da questi trasmessoci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche, voce per voce, riteniamo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patri-

moniale ed economica dell'attività svolta dall'Associazione.

Nonostante le problematiche dovute al decremento delle quote associative, il Colleggio dei Revisori dei Conti nell'esprimere i più sinceri ringraziamenti alla Dirigenza dell'Associazione per l'impegno profuso a favore della stessa, può certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione societaria e del conto economico con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria, questo Colleggio attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Soci.

Palermo, 10 giugno 2017

Il Colleggio dei Revisori dei Conti

Emanuele Pipitone

Gaetano Basile

Antonio Foddai



Nota

In occasione dell'Assemblea Generale degli associati ex dipendenti del Banco di Sicilia, tenutasi in data 10 giugno 2017 presso il Florio Park Hotel di Cinisi, porgo complimenti vivissimi a tutto lo staff dirigenziale ed organizzativo per la efficiente gestione dell'Associazione in nome e nel ricordo del "Banco di Sicilia".

Giuffré Antonino

Delegato di Caltanissetta

CONVENZIONI



Hotel Gloria***

Viale della Libertà 170
Chianciano Terme (SI)

Tel 0578.61070 - Fax 0578.654876
www.hotelgloriachiancianoterme.com
info@hotelgloriachiancianoterme.com



CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI DEL BANCO DI SICILIA

- a) **Vacanze estive : sul prezzo indicato nelle tariffe pubblicate viene applicato uno sconto del 15% per le sole soluzioni di mezza pensione e pensione completa bevande escluse.**
- b) **Soggiorni mensili con pensione completa colazione, pranzo e cena, cambio della biancheria e pulizia della camera 2 volte la settimana (se la camera viene divisa con un'altra persona sconto del 20% sul prezzo indicato):**
- 1) CAMERA GRANDE SUPERIOR POSTA AL PIANO 4° CON ASCENSORE CON BALCONE GRANDE PANORAMICO SULLA VALDICHIANA E SUL BORGO MEDIEVALE DI CHIANCIANO TERME EURO 1.350,00 = A PERSONA
 - 2) CAMERA MEDIA SUPERIOR POSTA AL PIANO 4° CON ASCENSORE E CON BALCONE GRANDE ANCHE SE NON PANORAMICA MA ARIOSA EURO 1.100,00 = A PERSONA
 - 3) CAMERA MEDIA SUPERIOR CON FINESTRA GRANDE POSTA AL PIANO 4° CON ASCENSORE EURO 900,00 = A PERSONA
 - 4) CAMERA ECONOMY POSTA AL PIANO 3° CON BALCONE PANORAMICO SULLA VALDICHIANA E SUL BORGO MEDIEVALE DI CHIANCIANO TERME (BAGNO CON DOCCIA o CON LA VASCA) EURO 1.100,00 = A PERSONA
 - 5) CAMERA ECONOMY POSTA AL PIANO 3° CON BALCONE ANCHE SE NON PANORAMICO MA ARIOSISSIMA E LUMINOSISSIMA EURO 900,00 = A PERSONA
 - 6) RESIDENCE COMPOSTO DA CAMERA GRANDE CON TERRAZZO GRANDE PARZIALMENTE PANORAMICO CON SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA E 2 SERVIZI EURO 1.650,00 = A PERSONA
 - 7) RESIDENCE COMPOSTO DA CAMERA GRANDE CON SOGGIORNO CON SOLO FINESTRE E 1 SOLO SERVIZIO EURO 1.450,00 = A PERSONA
 - 8) RESIDENCE COMPOSTO DA 2 CAMERE DA LETTO INDIPENDENTI OGNUNA CON IL PROPRIO SERVIZIO PIU' SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA E BALCONE PANORAMICO SULLA VALDICHIANA E SUL BORGO MEDIEVALE DI CHIANCIANO TERME EURO 1.500,00 = A PERSONA.

I prezzi si intendono a pensione completa colazione, pranzo e cena, e nel caso la camera viene divisa con un'altra persona sconto del 20% sul prezzo indicato.

Il Direttore
Giuseppe Venuso

Il Presidente
dr. Paolo Piscopo



Fondo di Solidarietà anno 2016

Relazione del Presidente



Care Colleghe ed Egregi Colleghi, è con vivo piacere che Vi porgo il mio benvenuto in questa bella, confortevole e rilassante struttura Alberghiera, dove terremo l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci del Fondo Di Solidarietà.

Come già esposto nella Relazione dettagliata di Fine Esercizio 2016, dopo un'attenta valutazione sulle tendenze economico-finanziarie dei Mercati Internazionali, il Comitato di Gestione d'accordo con i propri Consulenti presso l'Unicredit Private e Fineco Bank, ha ritenuto più conveniente ridurre le quantità di Titoli di Stato in favore dei Fondi Comuni.

Nei primi mesi dell'anno, con Unicredit abbiamo dato corso all'operazione di vendita dei BTP per un totale di € 700.000,00, realizzando una plusvalenza di € 207.076,23 ed inoltre

abbiamo venduto un titolo Unicredit per € 200.906,50 che durante l'anno non aveva dato buoni risultati.

Con Fineco Bank, abbiamo avuto rimborsato due titoli Unicredit, il primo nel mese di febbraio 2016 di € 35.000,00 e l'altro rimborsato in novembre u. sc. di € 80.000,00. L'operazione si è concretizzata nel mese di gennaio 2017 con l'acquisto di Fondi Comuni per € 110.000,00.

Con le disponibilità ottenute dai due Istituti di Credito, si sono acquistati "Fondi Comuni" per complessivi € 1.094.000,00, che di fatto, hanno invertito la composizione del "Portafoglio" titoli del Fondo, rispetto allo scorso esercizio.

Il nuovo assetto del "Portafoglio" ha dato risultati più che soddisfacenti, influenzando positivamente l'Avanzo d'Esercizio del 2016.

Il Bilancio di Fine Esercizio si è chiuso con un Avanzo di Gestione ammontante a € 294.074,20, rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione positiva di € 246.508,76 dovuta ai maggiori interessi riscossi sui Fondi, alle plusvalenze realizzate nel corso dell'anno ed anche ai minori Benefici corrisposti.

Il Comitato di Gestione tiene a sottolineare che l'Avanzo d'Esercizio di € 294.074,20 è il migliore dei risultati ottenuti negli ultimi 10 anni.

I Benefici erogati agli aventi diritto dal 1987 e fino al dicembre 2016 sono 1387 per un totale di € 5.969.341,00.

Durante l'Esercizio 2016 si sono corrisposti 58 "Benefici" agli aventi diritto per complessivi € 292.499,98, mentre si sono raccolte soltanto 15 nuove iscrizioni.

Il numero dei soci a fine febbraio 2017, si è attestato a 2.646, di cui 1.371 pensionati; 449 in attività di servizio; mentre gli aggregati in totale sono 826. Rispetto allo scorso esercizio si nota un decremento complessiva degli iscritti di 115 unità di cui 6 dimissionari.

Per una maggiore informazione si specifica a seguire la compagine degli iscritti:

- 2 soci sono compresi nella fascia di età da 25 a 35 anni;
- 62 soci sono compresi nella fascia di età da 35 a 50 anni;
- 120 soci sono compresi nella fascia di età da 50 a 55 anni;
- 707 soci sono compresi nella fascia di età da 55 a 65 anni;
- 1.350 questa fascia che è la più consistente, va dai 65 anni agli 84 anni
- 405 soci sono compresi nella fascia di età da 85 a più di 100 anni!!

Porgo i miei più sentiti auguri, complimentandomi con tutti i nostri

iscritti longevi, anche a nome del Comitato di Gestione.

Già da tempo, il nostro ufficio teneva in giacenza un numero consistente di pratiche d'iscritti che non pagavano le quote mensili al Fondo, nonostante il sollecito fatto tramite lettera Raccomandata A/R nell'anno 2013.

Come risaputo a partire dal gennaio 2013 le pensioni vengono erogate dall'INPS, per cui è venuta meno a questo ufficio Segreteria la possibilità d'informazione sui propri soci al fine di un aggiornamento dei dati già esistenti, ma prendendo atto che dopo la cessazione degli averi pensionistici da parte dell'Unicredit è venuta anche meno qualsiasi tipo d'informazione riguardante gli ex dipendenti.

Ciò premesso, abbiamo ugualmente inviato 146 Raccomandate A/R ai soci morosi agli indirizzi risultanti nel nostro archivio. Le Raccomandate sono state inviate tra il 2016 e i primi mesi del 2017. Di queste missive 30 sono tornate al Fondo con la scritta "sconosciuto" ma il tentativo di recupero non è stato inutile, infatti 50 soci hanno regolarizzato la propria posizione portando alla voce "contributi" circa € 13.500,00. Tutti i soci inadempienti saranno definitivamente cancellati dai nostri archivi.

Concludo con la consapevolezza che all'interno del Comitato di Gestione è stato fatto un buon lavoro nell'interesse dei nostri Iscritti, i quali rappresentano il vero patrimonio di questo "Fondo".

Ringrazio tutti i presenti per l'attenzione dedicatami.

Maggiori dettagli li troverete nella "Relazione di Fine Esercizio 2016".

Il Presidente
Dott. Filippo De Luca

Fondo di Solidarietà anno 2016

Relazione del Colleggio dei Revisori dei Conti

Gentilissime Colleghe e Colleghi Soci,

il Colleggio dei Revisori dei Conti porge a tutta l'Assemblea il più cordiale saluto. Come prescritto dal Regolamento del Fondo abbiamo esaminato il progetto di rendiconto consuntivo al 31 dicembre 2016 redatto dal Comitato di Gestione ai sensi di legge e da questi trasmessoci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione ed in conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche eseguite voce per voce riteniamo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta dal Fondo.

Nonostante il mercato finanziario non certo favorevole il Fondo si è incrementato e, pertanto, il Colleggio dei Revisori dei Conti nell'esprimere i più sinceri ringraziamenti al Comitato di Gestione per l'impegno profuso nell'espletamento del mandato, può certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione esaminata nonché la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del conto economico con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria, questo Colleggio attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Soci.

Palermo, 10 giugno 2017

Il Colleggio dei Revisori dei Conti
Emanuele Pipitone
Gaetano Basile
Antonio Foddai



Michela Gardinali

Via Murcarolo 39r. Genova nervi - Tel. 010.322682

*Confezioni e riparazioni
a prezzi modici*

*es. orlo ai jeans
soltanto € 6,00*



*Sconto 20%
sui profumi*

*Sconto 50%
su prodotti outlet*

CENTRO REVISIONI SPRINT

Collaudi Auto e Moto

Centro Tecnico Gomme

**C.so Europa 1806
16166 Genova
centrorevsprint@libero.it
Tel./Fax 010.322.564**

Provincia di Genova
Aut. n° 50
del 21/11/2005

Gomme per tutte le auto

Prezzi scontatissimi

*Revisioni e collaudo auto
con precisione*

Momenti di Relax



dopo & Assemblée



INTRAVAIA ANTONINO
Viale Lazio n.4
90144 PALERMO PA

- PER IL PRESIDENTE
DELL' ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI
DEL BANCO DI SICILIA
- PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO

In relazione al contenuto della prima parte dell'articolo pubblicato a pagina 6 del NOTIZIARIO di Gennaio-Aprile 2017, recentemente distribuito, avente per oggetto la "Perequazione automatica delle pensioni", ritengo di dover rappresentare quanto segue:

- A) *la notizia riguardante il recupero sulla pensione INPS dei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2017 del conguaglio negativo dello 0,1% della perequazione relativa all'anno 2015, pur essendo valida ad inizio di quest'anno e comunicata dall'Ente previdenziale con la circolare n. 8 pubblicata il 17 gennaio 2017, dato che l'argomento non era stato trattato con la legge di stabilità relativa all'anno 2017, approvata nel dicembre 2016, non era più di attualità e veritiera nel mese di aprile quando è stato distribuito il Notiziario, in quanto – come noto - con un emendamento introdotto durante l'iter parlamentare relativo all'approvazione del cosiddetto "Decreto Milleproroghe", convertito in legge con modificazioni nel successivo mese di febbraio, tale recupero è stato rinviato all'anno 2018, per cui doveva essere quest'ultima la notizia aggiornata da comunicare agli Associati, e cioè quella della norma vigente sull'argomento e non quella relativa alla disposizione non più in vigore al momento del ricevimento della pubblicazione;*
- B) *in merito al predetto recupero, che doveva essere effettuato ad inizio del 2016 in quanto riferentesi alla perequazione del 2015, era stato stabilito, con la legge di stabilità dello scorso anno, di eseguirlo nel 2017, come anche precisato nel predetto articolo. Invece, nonostante la predetta obbligatoria disposizione di legge, l'INPS ha provveduto a recuperare tale differenza, specificando la causale "conguaglio pensione da rinnovo", con gli emolumenti pensionistici dei mesi di maggio e giugno 2016 dello scrivente e di diversi altri colleghi pensionati di Palermo e di altre località siciliane e continentali dei quali ho avuto conoscenza. L'importo complessivo di € 26,91 trattenuto allo scrivente (€ 13,45 nel mese di maggio e € 13,46 nel mese di giugno) corrisponde esattamente all'entità del conguaglio dovuto. Non mi è dato sapere se tale recupero sia stato effettuato per tutti o soltanto per una parte dei pensionati appartenenti alla nostra categoria; tuttavia, poiché nessuna notizia è stata pubblicata in merito con i Notiziari dello scorso anno, è da ritenere che nessuno dei componenti gli organi dell'Associazione abbia subito nel rispettivo trattamento pensionistico INPS tali trattenute oppure che, pur avendole taluni di essi subite, non le abbiano notate e che, inoltre, nessuna segnalazione Vi sia pervenuta in proposito dagli Associati. Pertanto ritengo che l'Associazione debba chiarire sollecitamente con l'Ente previdenziale per quali motivi sia stato effettuato tale recupero, nonostante il rinvio disposto dalla legge, e se tale operazione sia stata eseguita per tutti o per una parte dei nostri pensionati ed inoltre fare presente allo stesso che, allorquando verrà stabilito di far pagare tale conguaglio alla generalità dei pensionati, nessun ulteriore addebito per detta causale dovrà eseguire nei confronti di coloro che hanno già subito la suddetta trattenuta.*

In attesa di cortese riscontro, mi è gradito porgere cordiali saluti.

Palermo, 24 Aprile 2017

INTRAVAIA ANTONINO

R: POSTA CERTIFICATA: Lettera

Da: assopen@libero.it (assopen@libero.it)

26 apr 2017 - 11:55

A: <salvointravaia@certificazioneposta.it>

Si ringrazia per le notizie fornite con nota del 24 c. e si assicura che le stesse saranno oggetto di attenta valutazione per la eventuale sottoposizione di specifico quesito all'Inps.
Cordiali saluti.

INTRAVAIA ANTONINO
Viale Lazio n. 4
90144 PALERMO PA

PER IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI
DEL BANCO DI SICILIA

PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

O G G E T T O: Conguaglio pensione INPS anno 2015-----

Con la presente chiedo di farmi cortesemente conoscere quali ulteriori sviluppi siano intervenuti in merito alla problematica rappresentata con la mia nota del 24 aprile c.a. riguardante l'argomento specificato in oggetto.

Con l'occasione ritengo di dovere evidenziare in proposito che le ritenute effettuate dall'Ente previdenziale sugli emolumenti pensionistici nei mesi di maggio e giugno 2016 con la poco chiara causale "conguaglio pensione da rinnovo" (trattenute che, a quanto pare, avrebbero interessato la generalità dei pensionati e, quindi, anche i titolari di pensioni minime, come ho avuto occasione di sapere dai contatti avuti con diversi colleghi) non possono che riguardare, almeno nei nostri confronti e in base agli elementi certi in atto disponibili, tale conguaglio sia perché non risulta che nei riguardi della nostra categoria erano state comunicate ed erano, quindi, note motivazioni giustificative di altri tipi di ritenute, sia perché gli importi addebitati corrispondono esattamente, al centesimo, nel mio e negli altri casi che ho avuto occasione di verificare, a quanto dovuto per tale conguaglio, sia, infine, perché per l'analoga differenza negativa verificatasi per l'anno 2014 gli importi dovuti sono stati trattenuti dall'Ente con gli emolumenti pensionistici di gennaio e febbraio 2015 e con la medesima causale "conguaglio pensione da rinnovo"; come può facilmente accertarsi attraverso la consultazione dei prospetti relativi alle predette mensilità, per cui non sussistevano motivi noti per altri conguagli generalizzati.

Pertanto in base a quanto sopra prospettato ed agli elementi certi conosciuti risulterebbe che l'INPS, almeno nei nostri riguardi, non si sia attenuto alle disposizioni emanate dal legislatore di non effettuare tale conguaglio negli anni 2016 e 2017, per cui il predetto Ente di previdenza dovrebbe spiegare per quali ragioni in tal caso abbia operato in difformità delle disposizioni di legge e dovrebbe anche assicurare che, allorquando verrà stabilito di eseguire il recupero di tale differenza non opererà alcuna addebito nei confronti dei pensionati che l'hanno già subito nei mesi di maggio e giugno 2016, oppure dovrebbe comunicare con chiarezza le reali e attendibili motivazioni per le quali sono state eseguite tali ritenute affinché i pensionati interessati possano averne esauriente conoscenza come ritengo sia loro diritto.

In attesa di cortese riscontro mi è gradito porgere cordiali saluti.

Palermo, 10 luglio 2017

ANTONINO INTRAVAIA

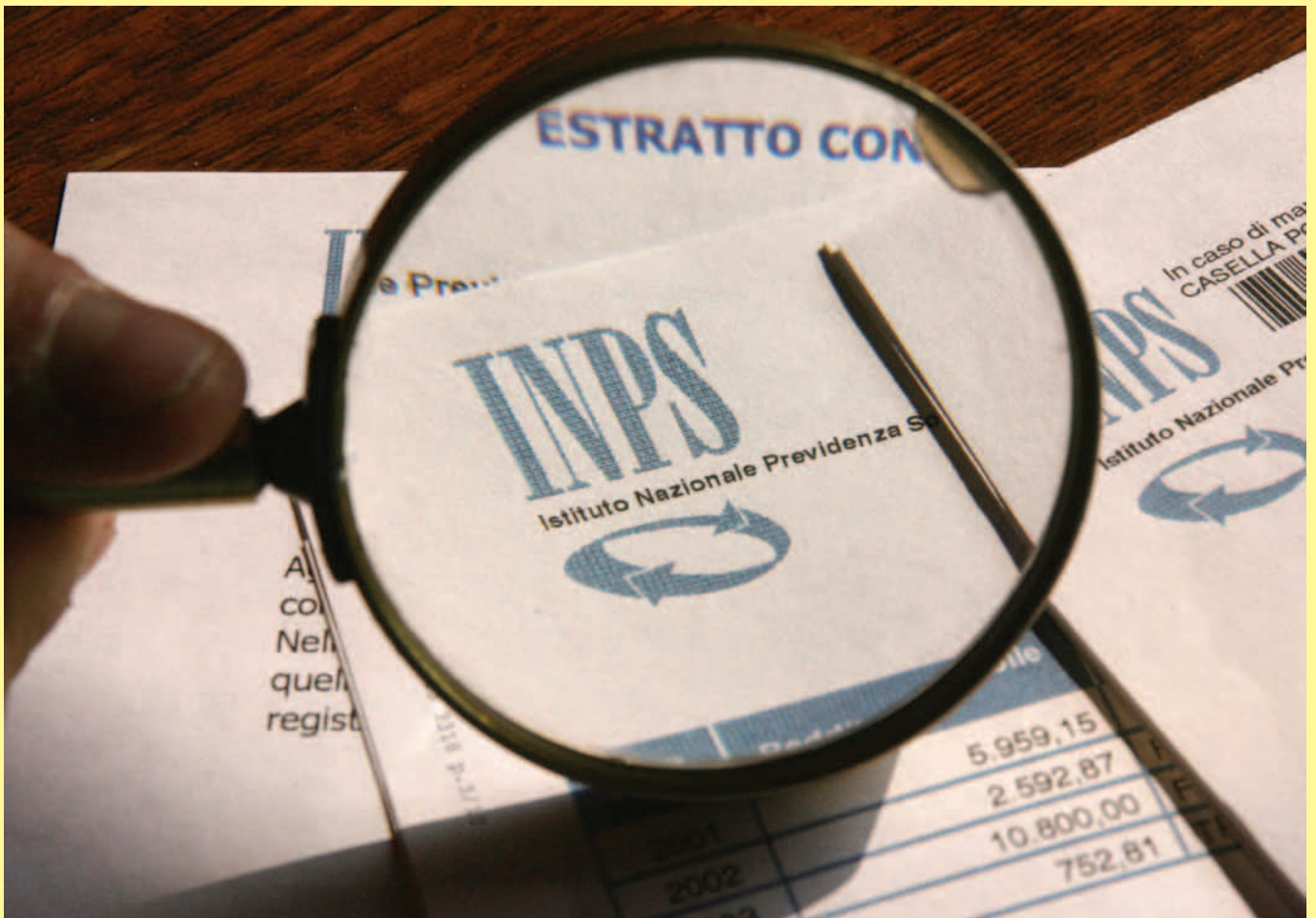
R: Lettera da parte di Antonino Intravaia

Da: assopen@libero.it (assopen@libero.it)

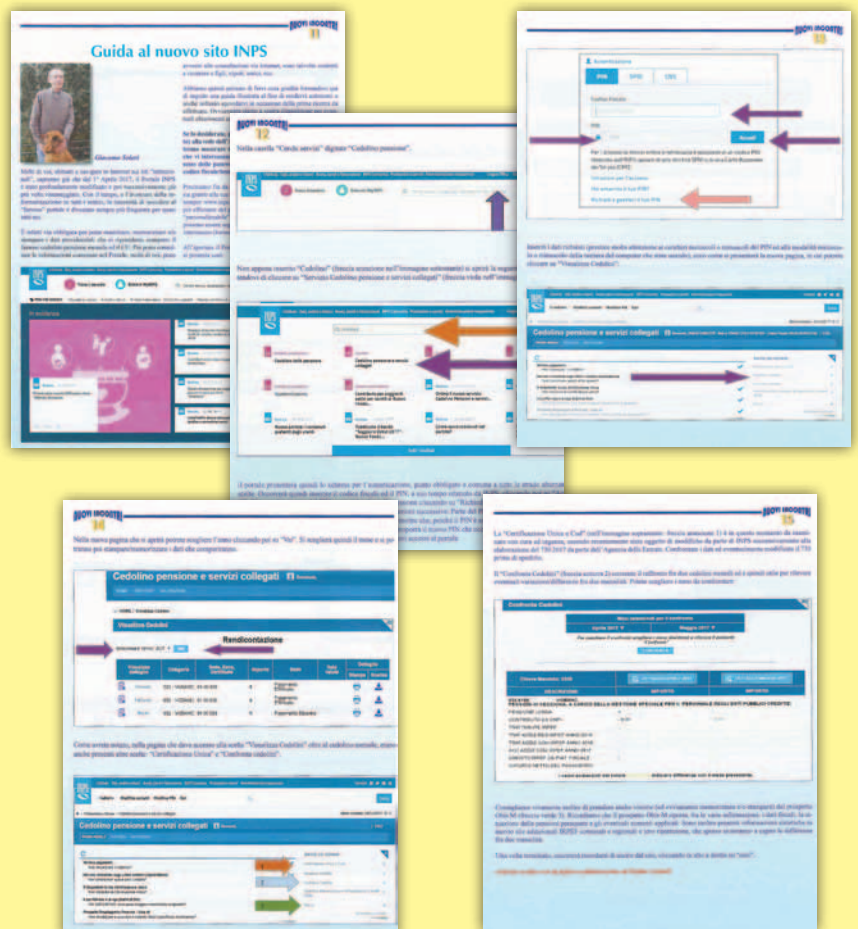
10 lug 2017 - 11:12

A: "salvatore intravaia" <intravaia2010@gmail.com>

La informiamo, di seguito a quanto comunicato con nostra mail del 24 aprile u.sc, che lo Studio di consulenza da noi interessato sulla questione da lei posta, non ci ha ancora fornito alcun riscontro. Provvederemo comunque a interessare noi stessi l'INPS per i necessari chiarimenti.
Cordiali saluti.



Per gentile concessione dell'Associazione Pensionati e Dipendenti della ex cassa di Risparmio di Torino e di altre Banche, ed in particolare del suo Presidente dr. Piero Burdese al quale rivolgiamo i nostri più sinceri ringraziamenti, trascriviamo **nelle 5 pagine a seguire**, la Guida al nuovo sito INPS che riteniamo di prezioso interesse per i nostri Associati



Guida al nuovo sito INPS



Giacomo Soleri

Molti di voi, abituati a navigare in Internet sui siti "istituzionali", sapranno già che dal 1° Aprile 2017, il Portale INPS è stato profondamente modificato e poi successivamente già più volte rimaneggiato. Con il tempo, e l'avanzare della informatizzazione in tutti i settori, la necessità di accedere al "famoso" portale è diventata sempre più frequente per quasi tutti noi.

È infatti via obbligata per poter esaminare, memorizzare e/o stampare i dati previdenziali che ci riguardano, compresi il famoso cedolino pensione mensile ed il CU. Per poter consultare le informazioni contenute nel Portale, molti di noi, poco

avvezzi alle consultazioni via Internet, sono talvolta costretti a ricorrere a figli, nipoti, amici, ecc.

Abbiamo quindi pensato di farvi cosa gradita fornendovi qui di seguito una guida illustrata al fine di rendervi autonomi o anche soltanto agevolarvi in occasione della prima ricerca da effettuare. Ovviamente siamo a vostra disposizione per eventuali chiarimenti ed anche per assistervi telefonicamente.

Se lo desiderate, potete anche venire (previo appuntamento) alla sede dell'Associazione in via Nizza 150, dove vi potremo mostrare direttamente come effettuare le ricerche che vi interessano. Ovviamente dovete essere già in possesso delle password di accesso al sito Inps, oltre che del codice fiscale/tesserino sanitario.

Precisiamo fin da subito che al nuovo Portale (che speriamo sia giunto alla sua forma definitiva) si accede digitando come sempre www.inps.it. Già ad una prima occhiata si presenta più efficiente del precedente, meno "burocratico" ed è anche "personalizzabile". È importante sottolineare che varie strade possono essere seguite per raggiungere le informazioni che ci interessano (listino pensione, CU, Obis M, ecc.)

All'apertura il Portale (l'immagine a sinistra cambia spesso) si presenta così:

The screenshot shows the INPS website interface. At the top, there is a navigation bar with links: "Istituto", "Dati, analisi e bilanci", "Avvisi, bandi e fatturazione", "INPS Comunica", "Prestazioni e servizi", "Amministrazione trasparente", "Lingua: ITA", and "Contatti". Below this are buttons for "Trova il servizio" and "Entra in MyINPS", along with a search bar containing "Cerca servizi, prestazioni, informazioni? Es: Pensioni".

Below the search bar, there is a section "TEMI PIÙ CERCATI" with tags: "Situazione vantata", "Festelli e altri sc.", "Andare in pensione", "Fiduciaria, patenti", "Adempimenti fiscali", "Indennità per diso.", and "Tutti i temi".

The main content area is divided into "In evidenza" and "LE CATEGORIE DI UTENZA".

In evidenza section:

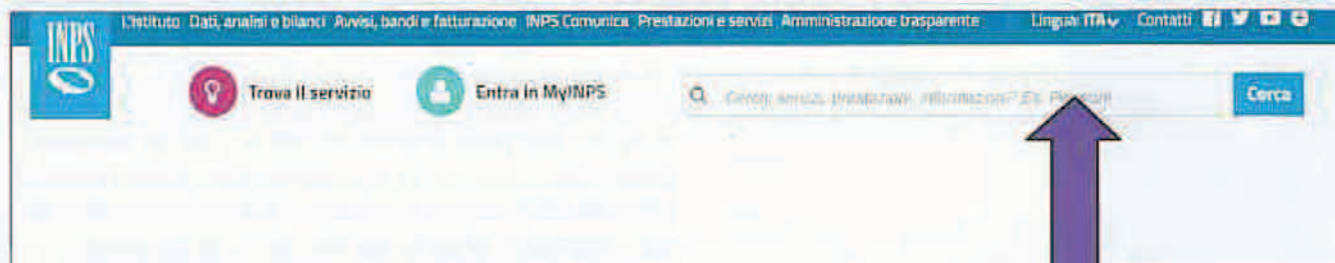
- Notizia 15/05/2017: Assegno al nucleo familiare: livelli di reddito relativi al 2017-2018
- Notizia 26/03/2017: Contributi asilo nido e supporto domiciliare
- Notizia 15/05/2017: Bando di concorso per soggiorni presso la casa per ferie "Diamond"
- Notizia 12/05/2017: ListaPosPA: blocco denunce tardive e correzione errori
- Notizia 08/05/2017: Premio alla nascita 800 euro oltre 100mila domande.

LE CATEGORIE DI UTENZA section:

- Famiglia
- Pensionati
- Disoccupati, inoccupati e lavoratori sospesi
- Persone con disabilità e invalidità
- Lavoratori
- Lavoratori migranti
- Figure professionali

NUOVI INCONTRI 12

Nella casella “Cerchi servizi” digitate “Cedolino pensione”.



Non appena inserito “Cedolino” (freccia arancione nell’immagine sottostante) si aprirà la seguente videata, permettendovi di cliccare su “Servizio Cedolino pensione e servizi collegati” (freccia viola nell’immagine sottostante).



Il portale presenterà quindi lo schema per l’autenticazione, punto obbligato e comune a tutte le strade alternative scelte. Occorrerà quindi inserire il codice fiscale ed il PIN, a suo tempo ottenuto da INPS, cliccando poi su “Accedi”. Chi non disponesse del PIN potrà richiederne l’emissione cliccando su “Richiedi e Gestisci il tuo PIN” (freccia rosa nella immagine sottostante), seguendo poi le indicazioni successive. Parte del PIN verrà emessa subito, mentre la parte verrà poi inviata all’indirizzo postale. Precisiamo inoltre che, poiché il PIN è soggetto a scadenza periodica, il sistema ne segnalerà in tal caso l’avvenuta scadenza e proporrà il nuovo PIN che occorrerà trascrivere a parte, o poterlo poi successivamente utilizzare per eventuali nuovi accessi al portale.

Autenticazione

PIN SPID CNS

Codice Fiscale

Codice Fiscale

PIN

Accedi

Per l'accesso ai servizi online è necessario il possesso di un codice PIN rilasciato dall'INPS oppure di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

[Istruzioni per l'accesso](#)

[Hai smarrito il tuo PIN?](#)

[Richiedi e gestisci il tuo PIN](#)

Inseriti i dati richiesti (prestate molta attenzione ai caratteri maiuscoli o minuscoli del PIN ed alla modalità maiuscolo o minuscolo della tastiera del computer che state usando), ecco come si presenterà la nuova pagina, in cui potrete cliccare su “Visualizza Cedolini”:

INPS | [L'indirizzo](#) | [Dati, anelli e bilanci](#) | [Avvisi, bolli e fatturazione](#) | [INPS Comunica](#) | [Prestazioni e servizi](#) | [Amministrazione trasparente](#) | [Contatti](#)

Indietro | [Modifica contatti](#) | [Modifica PIN](#) | [Esci](#) | [Cerca](#)

Prestazioni e Servizi | [Cedolini pensione e servizi collegati](#) | Ultimo accesso: 03/04/2017 12:11

Cedolino pensione e servizi collegati | [Demando, IMALIO CUSLETTI](#) | Nato a TORINO (TO) il 01/10/1951 | Codice Fiscale CRDLLE19R12151 | [ESCI](#)

[PAGINA INIZIALE](#) | [PRELIEVI](#) | [VALUTAZIONE](#)

C

Verifica pagamenti
Vuoi visualizzare il cedolino?

Hai una variazione sugli ultimi cedolini (Aprile/Marzo)
Vuoi conroniare questi ultimi cedolini?

È disponibile la tua Certificazione Unica
Vuoi stampare la Certificazione Unica?

Il tuo PIN non è di tipo DISPOSITIVO
PIN DISPOSITIVO. Vuoi avere maggiori informazioni o riguardo?

Prospetto Riepilogativo Pensioni - Obis M
Vuoi visualizzare e scaricare il modello ObisM (Certificati di pensione)?

Servizi più richiesti

- [Certificazione Unica e GUO](#)
- [Visualizza Cedolini](#)
- [Cedolini Cedolini](#)
- [Visualizza elenco prospetti di liquidazione \(cedolini TE09\)](#)
- [Obis M](#)

[Vai all'elenco completo](#)

NUOVI INCONTRI 14

Nella nuova pagina che si aprirà potrete scegliere l'anno cliccando poi su "Vai". Si sceglierà quindi il mese e si potranno poi stampare/memorizzare i dati che compariranno.

Cedolino pensione e servizi collegati Benvenuto

HOME | PREFERITI | VALIDAZIONI

HOME | Visualizza Cedolini

Visualizza Cedolini
☰

Rendicontazione

Selezionare l'anno: 2017 VAI

Visualizza dettaglio	Categoria	Sede, Zona, Certificato	Importo	Stato	Data valuta	Dettaglio	
						Stampa	Scarica
	Gennaio	032 - VOBANC 81 00 030	€	Pagamento Effettuato			
	Febbraio	032 - VOBANC 81 00 030	€	Pagamento Effettuato			
	Marzo	032 - VOBANC 81 00 030	€	Pagamento Disposto			

Come avrete notato, nella pagina che dava accesso alla scelta "Visualizza Cedolini" oltre al cedolino mensile, erano anche presenti altre scelte: "Certificazione Unica" e "Confronta cedolini".

INPS
Contatti

Indietro
Cerca

Prestazioni e Servizi / Cedolino pensione e servizi collegati
Ultimo accesso 03/04/2017 12:11

Cedolino pensione e servizi collegati Benvenuto

PAGINA INIZIALE | PREFERITI | VALIDAZIONI

Verifica pagamenti
Vuoi visualizzare il cedolino?

Hai una variazione sugli ultimi cedolini (Aprile/Marzo)
Vuoi confrontare questi ultimi cedolini?

È disponibile la tua Certificazione Unica
Vuoi stampare la Certificazione Unica?

Il tuo PIN non è di tipo DISPOSITIVO
PIN DISPOSITIVO: Vuoi avere maggiori informazioni a riguardo?

Prospetto Riepilogativo Pensioni - Obis M
Vuoi visualizzarlo e scaricare il modello Obis.1 (Certificato di pensione)?

Servizi più richiesti

- [Certificazione Unica e CUD](#)
- [Visualizza Cedolini](#)
- [Confronta Cedolini](#)
- [Visualizza elenco prospetti di liquidazione \(Modello TE08\)](#)
- [Obis 1.1](#)

[Vedi altri servizi disponibili](#)

La “Certificazione Unica e Cud” (nell’immagine soprastante: freccia arancione 1) è in questo momento da esaminare con cura ed urgenza, essendo recentemente stata oggetto di modifiche da parte di INPS successivamente alla elaborazione del 730 2017 da parte dell’Agenzia delle Entrate. Confrontate i dati ed eventualmente modificate il 730 prima di spedirlo.

Il “Confronta Cedolini” (freccia azzurra 2) consente il raffronto fra due cedolini mensili ed è quindi utile per rilevare eventuali variazioni/differenze fra due mensilità. Potete scegliere i mesi da confrontare:

Confronta Cedolini

Mesi selezionati per il confronto

Aprile 2017 ▼

Maggio 2017 ▼

Per cambiare il confronto scegliere i mese desiderati e cliccare il pulsante "Confronta"

CONFRONTA

Chiave Mandato: 0328	<div style="background-color: #0070C0; color: white; padding: 2px 5px; border: 1px solid #ccc; display: inline-block;"> DETAGLIO APRILE 2017 </div>	<div style="background-color: #0070C0; color: white; padding: 2px 5px; border: 1px solid #ccc; display: inline-block;"> DETAGLIO MAGGIO 2017 </div>
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
032,8100, ** ** : VOBANC		
PENSIONI DI VECCHIAIA, A CARICO DELLA GESTIONE SPECIALE PER IL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI		
PENSIONE LORDA	+	+
CONTRIBUTO EX ONPI	- 0.01	- 0.01
TRATTENUTE IRPEF	-	-
TRAT ADDIZ REG IRPEF ANNO 2016	-	-
TRAT ADDIZ COM IRPEF ANNO 2016	-	-
ACC ADDIZ COM IRPEF ANNO 2017	-	-
CREDITO IRPEF DA PIAT FISCALE	+	+
IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO	-	-

I valori evidenziati dal colore **arancione** indicano differenze con il mese precedente.

Consigliamo vivamente inoltre di prendere anche visione (ed ovviamente memorizzare e/o stampare) del prospetto Obis M (freccia verde 3). Ricordiamo che il prospetto Obis M riporta, fra le varie informazioni: i dati fiscali, la situazione delle pensioni perequate e gli eventuali aumenti applicati. Sono inoltre presenti informazioni sintetiche in merito alle addizionali IRPEF comunali e regionali e loro ripartizione, che spesso aiuteranno a capire le differenze fra due mensilità.

Una volta terminato, occorrerà ricordarsi di uscire dal sito, cliccando in alto a destra su “esci”.

Articolo scritto con la faticosa collaborazione di Duilio Curletti.

Un eroe sconosciuto

di Antonio Foddai

Chi per la Patria muore vissuto è assai !!!

Ma chi non ha fatto dono della vita ha donato ad Essa il proprio futuro, i suoi sogni, le sue aspettative e, in tantissimi casi, la propria salute.

Tantissimi i soldati che, con eroico comportamento, si sono prodigati per la Patria, ma, purtroppo, sono stati dimenticati. Uno fra i tanti è Pietro Ragonese.

Nato nel 1920 a Tusa, dopo avere conseguito la maturità classica, si avviava alla laurea in giurisprudenza per realizzare il sogno di diventare avvocato.

Nel 1940, a pochi esami dalla laurea e con la tesi quasi pronta, viene chiamato alle armi e dopo un breve periodo di addestramento viene arruolato nella 53° Divisione di fanteria "Arezzo" di stanza in Albania con il grado di soldato semplice.

Durante la campagna di Grecia nel corso della battaglia per l'occupazione di Ocrida, in territorio macedone, con pesanti combattimenti anche corpo a corpo e perdite sanguinose, dimostrando quale virtù e quale spirito debba animare chi alla Patria ha dedicato la sua vita, sino al punto di fargliene olocausto nell'ora suprema quando la Patria e l'umanità chiamano a raccolta le forze migliori perché riaffermino, innanzi alla storia, gli ideali più alti dell'umana dignità, incurante del pericolo per la propria vita, per l'eroico comportamento in battaglia meritò la Croce al merito di guerra e, successivamente, la Croce di guerra al valore militare.

Concluse le ostilità la Grecia fu sottoposta a un duro regime di occupazione, il territorio greco finì spartito tra le nazioni dell'Asse: la Germania occupò militarmente le regioni strategicamente più importanti come la Macedonia centrale e orientale con l'importante porto di Salonicco, la capitale Atene, le isole dell'Egeo Settentrionale, le zone di confine con



la Turchia e gran parte dell'isola di Creta; la Bulgaria ottenne la Tracia e, in seguito, la Macedonia orientale; l'Italia ottenne il controllo della maggior parte della Grecia continentale oltre alle isole Ionie con Corfù, Zante e Cefalonia, alle Cicladi, alle Sporadi Meridionali con Samo, Furni e Icaria e alla punta orientale di Creta.

A dispetto dell'ostilità dimostrata al momento della resa nell'aprile 1941, con il passare del tempo l'atteggiamento della popolazione greca divenne più benevolo nei confronti degli italiani, il cui comportamento in linea di massima aveva poco a che fare con i metodi di occupazione violenta dei tedeschi.

Il Ragonese, in virtù degli studi fatti, fu inviato ad Atene presso il Comando di collegamento tra le forze occupanti con l'incarico di furiere.

Durante la campagna non si registrarono particolari crimini di guerra e, in generale, il trattamento dei prigionieri fu sostanzialmente corretto da entrambe le parti: i prigionieri italiani ricevettero sempre uno scarso vitto durante la detenzione, ma i soldati greci al fronte non vivevano in condizioni migliori.

Con la spartizione della Grecia in aree di influenza i tedeschi lasciarono

no alla gestione dell'esercito italiano il campo di prigionia che avevano creato ai piedi del monte Olimpo in un vecchio monastero abbandonato, i cui pochi monaci si erano trasferiti nel Monastero di San Dionisio.

Nel campo erano detenuti in prigionia circa trecento greci, militari, partigiani

e partigiane, duecento inglesi, cento soldati australiani e un centinaio di ebrei, uomini, donne e bambini, rastrellati durante l'occupazione della Tracia bulgara, di fatto cittadini bulgari, ed in attesa di essere deportati nei campi di sterminio.

Per la cronaca è giusto evidenziare che i prigionieri ebrei non furono mai consegnati alle SS tedesche in quanto il Comandante del campo riteneva che gli ebrei rastrellati in territorio bulgaro fossero "liberi cittadini di una nazione alleata".

Al campo di prigionia fu trasferito il soldato Ragonese con il compito di furiere e magazziniere.

Con l'arrivo dei soldati italiani le condizioni dei prigionieri migliorarono nettamente. Il vitto era migliore, le restrizioni imposte dai tedeschi si affievolirono e, soprattutto si instaurò un dialogo costruttivo tra italiani e greci che non comprendevano i sensi di una occupazione non sentita e non voluta dagli stessi soldati italiani nei confronti di un paese amico che, oltretutto, era stato il centro della cultura greco romana.

Nel servizio di magazziniere il soldato Ragonese fu molto prodigo nei confronti dei prigionieri ebrei, in special modo dei bambini, che ottennero condizioni privilegiate nella distribuzione dei generi alimentari e dei generi di prima necessità.

A fine guerra il Ten. Col. Medico dr. Carlo Somma dichiarò che, per il comportamento tenuto nei confronti dei prigionieri ebrei, il soldato Ragonese avrebbe meritato di essere riconosciuto "Giusto tra le nazioni" avven-



La battaglia di Ocrida

do agito, senza interesse personale ed anche a rischio della propria vita, per salvare dalla fame e dalla morte i bambini ebrei detenuti nel campo.

L'armistizio dell'8 settembre colse di sorpresa tutte le unità del Regio Esercito in tutti i teatri, la maggior parte delle quali si sbandò e cadde prigioniera. Le unità militari che occupavano la Grecia ricevettero dal Comando Supremo l'ordine raggiungere la costa in vista di un reimbarco verso la patria, finendo per scontrarsi con le unità tedesche che sbarravano loro la strada.

I soldati italiani in servizio al campo di prigionia abbandonarono il campo con l'intento di raggiungere l'Albania e rientrare in patria mentre il campo fu lasciato alla gestione dei partigiani greci.

Purtroppo, nonostante l'aiuto dei greci, i soldati italiani non raggiunsero mai l'Albania, furono presi prigionieri dalle truppe germaniche, e coloro che non optarono per la neonata Repubblica Sociale di Salò furono deportati in Germania.

Il soldato Ragonese fu deportato nel campo di concentramento di Ivangorod, nella Russia occupata, una fortezza costruita nel 1492 per ordine dello zar Ivan III° che nell'agosto del 1941 venne occupata dai tedeschi ove insediarono due campi di concentramento per ebrei russi e polacchi e, dopo il disastroso 8 settembre, molti soldati dell'Armata Militare Italiana in Russia.

In tale lager nel novembre 1943 furono trucidati ben 14.000 ebrei a mezzo di colpo di fucile alla nuca. Compito dei prigionieri italiani era quello di seppellire i cadaveri degli ebrei in fosse comuni.

Il campo fu liberato dall'Armata Rossa alla fine del 1944, i prigionieri italiani divennero prigionieri dei Russi e nell'aprile del 1945 tutti gli italiani che non avevano aderito alla Repubblica fascista di Salò furono rimandati in Patria.

Dopo un lunghissimo ed estenuante viaggio in tradotta finalmente i soldati italiani giunsero a Tarvisio e consegnati alle autorità italiane e tutti i militari reduci dalla Russia, prima di essere restituiti alle famiglie, furono ricoverati presso l'Ospedale militare di Venezia.

Il soldato Pietro Ragonese rientrò a Tusa nell'ottobre del 1945 dopo cinque anni di guerra e prigionia e dalla sua testimonianza si evidenzia che il suo ritorno fu dovuto *"alla immensa fede in Dio, alla generosa fratellanza e solidarietà che si instaurò tra i prigionieri ed al grande desiderio di sopravvivenza per testimoniare, a chi era rimasto in patria, tutte le sofferenze patite sotto il giogo tedesco, ed infine, per testimoniare il merito dei principi cristiani che furono attuati in tale dolorosa e triste circostanza"*.

La pietà riservata ai caduti di guerra italiani, i nomi dimenticati, le passioni e le paure cementate dal campo di battaglia, il rimorso per

tutte quelle energie sprecate, questo cimitero degli uomini e della memoria deve farci affermare la fedeltà ai principi cristiani.

La storia e le guerre sono fatte dagli uomini. Sono gli uomini che le decidono, e sono sempre gli uomini, militari e civili, che le vivono. Le vivono con patimenti e sofferenze, con privazioni e sacrifici e anche con rassegnata dignità.

Il ritorno in Patria non fu indolore. Pietro Ragonese non riprese gli studi ma si esiliò spontaneamente nell'eremo del Suo paesello. Continuò l'attività commerciale della famiglia desideroso solo di pensare alla tragedia vissuta.

Un barlume di serenità lo ebbe quando chiese in sposa l'amata cugina Lina che gli diede la felicità di un figlio, che per un voto fatto alla Madonna di Gibilmanna e per ricordare la memoria del padre, fu chiamato Mario Gioacchino.

Ma la guerra e la prigionia avevano minato il Suo corpo e la Sua anima per sempre. Lasciò la vita terrena dopo una breve malattia assistito amorevolmente dalla moglie e dal figlio.

Alla celebrazione funebre partecipò tutto il paese nel rimpianto di un Uomo che aveva fatto dono della Sua vita alla Patria ed alla famiglia.

Riposa in pace, Pietro Ragonese, indimenticato ed indimenticabile eroe di una vita vissuta con un magigno nel cuore: il ricordo di una incomprendibile crudeltà.

Ci hanno lasciato... e li ricordiamo con rimpianto

Aiosa Giovanni	13.07.2017	Palermo
Ajello Giovanni Adalberto		Palermo
Bianchi Claudio	01.08.2017	Feltre VI
Brandara Claudio	07.06.2017	Naro AG
Caruso Mario		Pioltello MI
Catanzaro Paolo	15.04.2017	Priolo Gargallo SR
Causa Giovanni	26.04.2017	Palermo
D'Ambrà Giuseppe	22.03.2017	Palermo
Delle Vedove Diego	13.05.2017	Palermo
Di Marzo Giovanni	22.02.2017	Palermo
Dolcemascolo Chiara	03.08.2017	Palermo
Festoso Franco	04.08.2017	Firenze
Ficcarelli Gianpaolo	13.06.2017	Padova
Guccione Giovanni	23.06.2017	Palermo
Gulli Vincenzo	07.10.2016	Messina
Indovina Teresa Maria		Palermo
La Monica Rosa <i>ved. Bellanca</i>	13.07.2017	Palermo
La Tona Giuseppa <i>ved. Cannata</i>	28.08.2017	Enna
Mancuso Vincenzo	16.03.2017	Palermo
Manuli Filippa	29.04.2017	Firenze
Martines Elena	22.06.2017	Roma
Mazzola Santa	14.06.2017	Bologna
Natale Anna <i>ved. Di Marco</i>	26.02.2017	Enna
Oddo Giuseppe	22.07.2017	Palermo
Orazio Alberto	06.06.2017	Bologna
Palumbo Antonio	10.08.2017	Palermo
Piraino Antonino	22.02.2017	Messina
Prestianni Emilio	18.06.2017	Catania
Quattrino Giuliana	27.06.2017	Roma
Scalici Tommaso	02.04.2017	Messina
Serio Antonino	05.04.2017	Palermo
Strata Cornelio	29.04.2017	Genova
Tocco Massimo	28.06.2017	Palermo
Tornatore Salvatore	12.03.2017	Caltanissetta
Tuttobene Giovanni	15.05.2017	Palermo
Vasta Bruno	21.01.2017	Siracusa
Zanon Bruno	24.06.2017	Trieste

RICORDO DEL VICE PRESIDENTE DEL FONDO DOTT. MASSIMO TOCCO



Il giorno 28/06/2017, il nostro carissimo Amico Massimo, lasciava la vita terrena, dopo quattro anni di sofferenze, affrontati con ammirevole ottimismo e coraggio, sperando sempre in una possibile guarigione.

Fino alla fine ha svolto la carica di Vice Presidente, con la massima diligenza, solerzia e disponibilità, nonostante la terribile malattia che portava addosso, il nostro caro ed impareggiabile Amico era sempre sorridente e di buon umore.

Caro Massimo, chi ha avuto il grande privilegio di conoscerti, non ti potrà mai dimenticare, hai profuso amore ed amicizia vere a chiunque sia venuto in contatto con Te.

Noi ti ricorderemo sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori.

Il Comitato di Gestione ed i Collaboratori, Gloria e Sergio, porgono alla famiglia le più sentite e sincere condoglianze per la perdita del loro amato e compianto Massimo.

Il Presidente
Dott. Filippo De Luca

Sono entrati a far parte dell'Associazione
...e li accogliamo con simpatia

Bozzao Franco

Mogliano Veneto TV

Calabrò Antonietta *ved.* Alia

Siracusa

Cannarella Anna Maria

Gravina di Catania CT

Gervasi Maria *ved.* Catanzaro

Priolo Gargallo SR

Kucel Ileana *ved.* Vazio

Castagnito CN

Lo Baido Francesca *ved.* Tuttobene

Palermo

Pavano Carmela *ved.* Schifaudò

Siracusa

Penna Caterina Maria

Torino

Saraceno Valeria *ved.* Rizzo

Siracusa